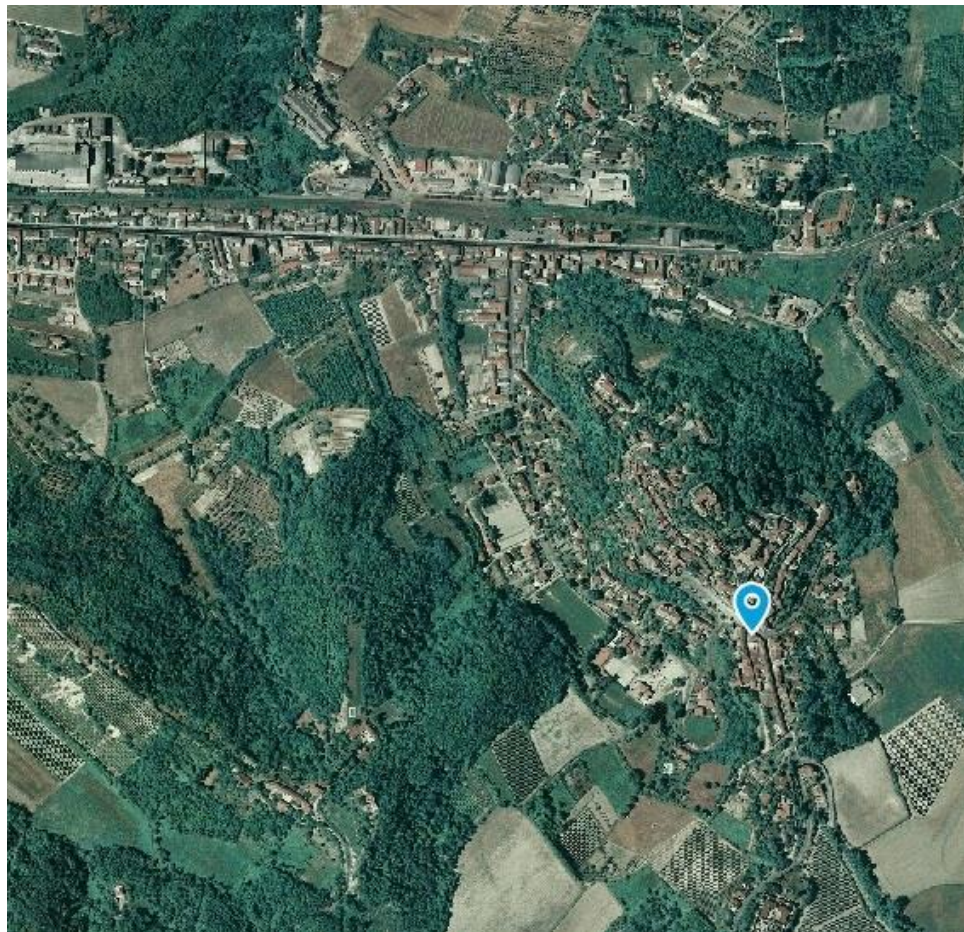
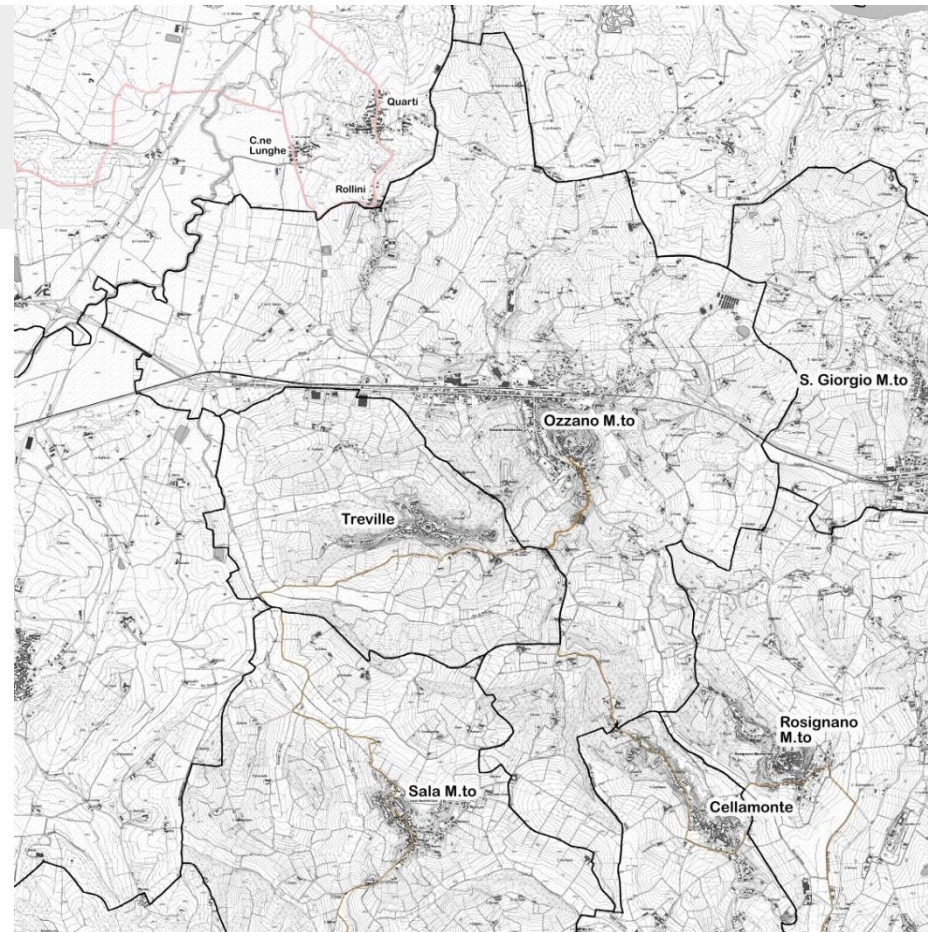


OZZANO MONFERRATO



MICROAREA N.20
*«Intorno al
Santuario di Crea»*

Percorso outdoor
*«Superga
Vezzolano Crea»*



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Le prime notizie ufficiali su Ozzano risalgono al **901**, quando con un diploma imperiale *Ludovico III di Provenza* conferma l'investitura del feudo al *conte Ghisalberto Supponide*, dal quale ebbe probabilmente origine la famiglia dei *De Ozzano* probabilmente poi identificabile con i *Sannazzaro*.

Nel **X secolo** viene costruito anche il primo borgo fortificato, munito di un **Castello**, assegnato al *Vescovo di Vercelli* già dal **1027** e poi passato, per volontà del *Barbarossa*, nelle mani del *Marchese del Monferrato* nel **1164**.

Le terre di Ozzano diverranno nel tempo proprietà di diverse famiglie nobili, tra cui i *Gattinara* e i *Doria*, questi ultimi rappresentati nel **Cinquecento** dal famoso *Cardinale Guglielmo*.

Il **toponimo** deriverebbe dal nome gentilizio *Otianus*, risalente al periodo medievale.

GLI ELEMENTI URBANI

Antiche mura

Nel centro storico sono ben conservati i **resti delle mura difensive**; costruite tra il **XII** e il **XIII secolo**, furono riedificate nella metà dell'**Ottocento**.

Piazza Vittorio Veneto

Lo spazio rappresenta un tipico esempio di **piazza sottomuro**.

Piazza San Giovanni Battista

Il nucleo storico è caratterizzato dalla presenza di questa **piazza sopra muro**.

GLI ELEMENTI URBANI

Via Battisti	Nel concentrico spicca questa via storica , dotata di scalea panoramica .
Piazza Bargerò	Tipico esempio di piazza sagrato panoramica , sullo spazio si affacciano la parrocchiale, la Torre campanaria, un tratto delle mura ottocentesche e una parte dei Giardini del Castello. Alla piazza superiore si accede da quella inferiore, Piazza San Giovanni Battista, attraverso una bella scalea panoramica. La pavimentazione del sagrato, di piacevole impatto estetico, è stata realizzata nell' Ottocento in pietre di fiume e riporta decorazioni geometriche e simboliche. Il panorama, decisamente suggestivo, abbraccia il Castello di San Giorgio Monferrato, la Torre Veglio di Terruggia e la Torre del Castello di Uviglie situata sulle colline di Rosignano Monferrato, fino all'Appennino Ligure.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Chiesa di Santa Maria Assunta	L'edificio attuale fu costruito dalla Confraternita dei Disciplinati nel XVIII secolo in stile barocco sul sito di una preesistente chiesa romanica. L'interno conserva pregevoli opere pittoriche e scultoree realizzate tra il XVII e il XVIII secolo . <i>Fruibile tutte le domeniche dal 1 Aprile al 31 Ottobre dalle ore 9.00 alle ore 18.00.</i>
Castello con Giardini	La prima fortezza, risalente all' XI secolo , fu ricostruita nel Cinquecento e parzialmente rinnovata nei secoli successivi. Attualmente proprietà della famiglia <i>Visconti</i> , il Castello si presenta circondato da un Parco secolare terrazzato che, con le murature di contenimento, costituiva in passato il sistema difensivo. Il Parco conserva un gigantesco esemplare pluricentenario di Cedro del Libano e un pregevole Giardino all'Italiana ottocentesco che conduce a una terrazza panoramica addossata alla Torre campanaria. Il sito offre una vista suggestiva sulle colline e sul sottostante sagrato della parrocchiale. <i>Parco e Giardini accessibili in occasione delle visite guidate organizzate periodicamente dall'Ufficio del Turismo.</i>
Torre campanaria	La Torre, situata in Piazza Bargerò, si presenta a base quadrangolare, con una struttura in laterizi. Eretta nel XII secolo , fu interessata da alcuni rimaneggiamenti successivi, ma conserva ancora alcune tracce di epoca romanica. Con i suoi 20 metri di altezza è da sempre elemento distintivo del centro storico di Ozzano.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Chiesa di San Salvatore con sagrato panoramico

La parrocchiale, con il suo **sagrato panoramico di notevole impatto scenografico**, domina la piazza sopramuro e rappresenta uno degli esempi di architettura tardo medievale più importante del territorio regionale. Infatti, nonostante abbia subito dei parziali rimaneggiamenti in epoche successive, l'edificio conserva ancora l'impianto originario di **stile tardogotico**, eretto tra la seconda metà del **XIV** e la prima metà del **XV secolo**.

L'interno custodisce una **preziosa decorazione ad affresco** datata alla seconda metà del **Quattrocento**, l'altare maggiore in marmo bianco di Carrara e altre importanti opere scultoree e pittoriche realizzate tra il **XV** e il **XVII secolo**. Dal **1904** la chiesa stata dichiarata Monumento Nazionale.

Fruibile dal 1 Aprile al 31 Ottobre, tutte le domeniche, dalle ore 15.00 alle ore 18.00; oppure su richiesta contattando l'Ufficio del Turismo.

Casa Bonaria-Simonetti

In Piazza San Giovanni Battista è visibile questo pregevole **palazzo storico**, risalente al **XV secolo**.

Oggi proprietà della famiglia *Bonaria*, l'edificio fu la prima sede dell'amministrazione comunale e si caratterizza come un vero "unicum" sul territorio del Monferrato casalese. Il piano terreno conserva la muratura in pietra da cantone originaria e lascia intuire, attraverso due grandi archi murati di laterizio, la presenza di uno spazio commerciale aperto, affacciato sulla piazza. Il piano superiore, in cotto, è caratterizzato dalla tipica altana ad angolo in legno di rovere e da due piccole finestre gotiche ad arco acuto, ora tamponate.

Chiesetta di San Giovanni Battista

La chiesetta neogotica, situata nei pressi del Parco del Castello, risale al **1878**.

Di proprietà privata, la Cappella si affaccia sulla strada che dall'abside della parrocchiale sale verso il Castello.

LE FRAZIONI

Valle Rio Fontanola	<p>Questa località ospita un importantissimo sito di archeologia industriale, legato alla presenza delle storiche fabbriche del cemento. Gli impianti, attualmente proprietà del Comune, sono dislocati lungo un percorso che da Slargo Artigianato arriva fino a Valle Rio Fontanola.</p> <p>L'itinerario, fruibile anche a piedi, tocca i principali siti di estrazione e lavorazione del cemento, con gli imponenti fabbricati costruiti tra il 1900 e il 1925. Tra questi spicca il complesso della ex Cementi Rossi, aperto nel 1940, oggi sede del MiCeM, il Museo "Minatori e Miniere del Cemento del Monferrato", con circa 2000 pezzi esposti.</p> <p><i>Fruibile su prenotazione, contattando l'Ufficio del Turismo o l'Associazione OperO.</i></p>
Regione Lavello	La Frazione ospita la chiesa di San Giuseppe, costruita tra il 1910 e il 1912 .

PAESAGGIO E AMBIENTE

Infernot	<p>Il paese conserva numerosi Infernot, di cui tre accessibili al pubblico: uno situato nel centro storico, presso Casa Zavattaro; il secondo presso il B&B Savoia; il terzo presso una cascina privata situata sulla strada per Cella Monte.</p> <p>Gli infernot, le famose cantine scavate a mano nell'Ottocento nel tufo arenaceo a diversi metri di profondità, nacquero per custodire le bottiglie di vino più pregiate. Dal 2014 sono state dichiarate Patrimonio Unesco insieme ai Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero.</p> <p><i>Fruibili su prenotazione contattando l'Ufficio del Turismo.</i></p>
Primo tratto della strada per Casale e strada di collegamento tra Ozzano e Località Onorato	Le strade offrono una vista suggestiva sui vigneti e sui borghi circostanti.

BIBLIOGRAFIA

In fase di aggiornamento